

TRADIZIONI E TERRITORIO

Aperti i termini per le elezioni fissate per il 22 novembre
Per presentare le candidature c'è tempo fino al 17 ottobre

Principato al voto Seborga attende lo sfidante di Nina

LASTORIA

ALESSANDRA BOERO
SEBORGA

La principessa Nina si rimette in gioco: indette il prossimo 22 novembre, dopo 7 anni, le elezioni di Sua Altezza Serenissima il principe di Seborga. Si potrà votare dalle 9 alle 17. Tra corone, contenziosi storici mai del tutto risolti con lo Stato italiano e una passione inesauribile per il folklore, la storia e le vecchie carte, il Principato più pittoresco della Liguria riapre la corsa al trono. Per il diritto internazionale la Repubblica Italiana non ha mai riconosciuto l'indipendenza del borgo sulle alture di Bor-



NINA DOBLER
PRINCIPESSA
DI SEBORGA

**Le candidature
saranno esaminate
dal 17 ottobre.
Insieme al voto
faremo il censimento**

dighera, ma a Seborga la storia viaggia su binari paralleli: qui ci sono una bandiera, una moneta – il Luigino – le targhe automobilistiche e, soprattutto, una dignità principesca difesa con il sorriso e la determinazione.

Così, scatta ufficialmente il conto alla rovescia per capire chi indosserà la corona. Da oggi al 16 ottobre sono aperte le iscrizioni per aspiranti Principi e Principesse. I requisiti per correre al trono sono semplici e chiarissimi. Dice l'articolo 3 della Legge "Sul Principe": occorre aver compiuto 30 anni, godere di una fedina penale intonsa, masticare bene la lingua italiana e, soprattutto, vantare una sede e una consolidata presenza tra i carruggi del borgo.



La principessa Nina in occasione di un evento al Principato di Seborga

Niente colpi di testa dell'ultimo minuto da parte di turisti di passaggio, insomma: mai come in questa circostanza serve un legame vero con la comunità.

I dossier di candidatura dovranno viaggiare blindati via Pec. Massima riservatezza dalla Segreteria di Stato: i plichi verranno svelati solo dal 17 ottobre, ed entro il 23

si conosceranno i due sfidanti ufficiali che si contenderanno il favore dei sudditi.

Al voto andranno tutti i cittadini del "Popolo Sovrano" maggiorenni. Per l'occasione verrà effettuato un vero e proprio censimento per rinfrescare l'albo anagrafico e confermare la nazionalità seborgina. Chi ha i titoli per farlo, può ancora richiedere

l'iscrizione. Che la si consideri una fiaba moderna, un'operazione d'attrazione turistica o una fiera rivendicazione di identità, una cosa è certa: a Seborga la democrazia reale non si prende mai troppo sul serio, ma si organizza con una precisione quasi svizzera. La caccia al trono è aperta. —